



AREA DI DIRITTO CIVILE, COMMERCIALE E DEL LAVORO

CASO IN MATERIA DI “IL DANNO NON PATRIMONIALE”

3 dicembre 2018

Relatore: avv. Maurizio Molinari

Foro di Padova

Tizio di anni 90 subisce un incidente stradale a seguito del quale riporta gravi lesioni con importanti postumi permanenti.

Non essendo riuscito a concordare transattivamente il *quantum* del risarcimento con il responsabile civile, lo evoca in giudizio per ottenere l'integrale rifusione dei danni non patrimoniali subiti.

Nel corso del giudizio Tizio muore e la causa viene riassunta dal figlio Caio, unico erede.

Si indichi quali danni non patrimoniali l'erede sia legittimato a richiedere.

In particolare si precisi, argomentando opportunamente, se Caio possa richiedere l'intero danno subito dal padre o solo una parte di esso.